

Due su dieci nel riminese sono imprese femminili: lieve diminuzione rispetto al 2018

Attualità - 11 febbraio 2020 - 13:46



Al 31 dicembre 2019 nel sistema aggregato Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) si contano 15.057 imprese femminili attive che costituiscono il 21,3% del totale delle imprese attive (21,2% in regione e 22,7% a livello nazionale).

Nel confronto con il 31 dicembre 2018 si riscontra una lieve diminuzione delle imprese femminili (-0,4%), come in Emilia-Romagna (-0,4%), mentre una sostanziale stabilità caratterizza l'Italia (-0,1%). **Variazione negativa anche nel medio periodo: -1,0%** rispetto al 31/12/14.

Focus provinciale su Rimini

Al 31 dicembre 2019 in provincia di Rimini si contano 7.450 imprese femminili attive che costituiscono il 21,8% del totale delle imprese attive provinciali (21,2% in regione e 22,7% a livello nazionale).

Nel confronto con il 31 dicembre 2018 si riscontra una diminuzione delle imprese femminili (-0,6%), superiore alla variazione negativa dell'Emilia-Romagna (-0,4%), mentre una sostanziale stabilità caratterizza l'Italia (-0,1%).

Praticamente stabile, invece, la variazione di medio periodo: +0,1% rispetto al 31/12/14.

I **principali settori economici** risultano il Commercio (30,8% delle imprese femminili), l'Alloggio e ristorazione (18,2%), le Altre attività di servizi (prevalentemente servizi alle persone) (10,8%), le Attività immobiliari (8,9%), l'Agricoltura (7,3%), e l'Ind. Manifatturiera (5,5%).

Rispetto al 31/12/18 calano le imprese femminili attive del Commercio (-3,8%), dell'Alloggio e ristorazione (-0,3%), dell'Agricoltura (-1,6%) e del Manifatturiero (-4,8%) mentre aumentano quelle operanti nelle Altre attività di servizi (+2,0%) e nell'Immobiliare (+3,6%).

I settori con la **più alta incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle imprese attive** sono, nell'ordine: Altre attività di servizi (54,3%), Alloggio e ristorazione (28,8%), Noleggio, ag. viaggio e servizi alle imprese (28,8%), Commercio (26,5%) e Agricoltura (22,1%).

Riguardo alla **natura giuridica** prevalgono le imprese femminili individuali (64,0% del totale), seguite dalle società di persone (19,0%) e società di capitale (15,8%); nel confronto con l'anno precedente **crescono le società di capitale** (+3,3%), calano le imprese individuali (-1,6%) mentre rimangono stabili le società di persone.

In un contesto di **analisi territoriale**, infine, si evidenzia come la maggioranza delle imprese femminili provinciali si trova nel comune di Rimini (43,6%), classificato come "Grande centro urbano"; buona anche la presenza nei comuni di Riccione (13,1%), Bellaria Igea Marina (7,1%), Santarcangelo di Romagna (5,7%) e Coriano (2,4%), ossia nei cosiddetti "Comuni di cintura" (totale 28,3%), e di Cattolica (7,6%), Misano Adriatico (3,8%) e San Giovanni (2,2%) ("area del Basso Conca", totale 13,6%). Ad essi vanno aggiunti i comuni di Morciano di Romagna (2,1%) (Valconca), Novafeltria (2,1%) e Verucchio (2,0%) (Valmarecchia).